



COMUNE DI PARTINICO

AVVISO PUBBLICO

AGGIORNAMENTO ELENCO ACCREDITAMENTO GESTORI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI.

1. PREMESSA

Il presente avviso è redatto per l'erogazione dei servizi di cui alla LR.22/86 da parte del **Comune di Partinico**, con l'obiettivo primario di definire e standardizzare i servizi di accoglienza in strutture residenziali e semi residenziali.

L'intento è quello di implementare un sistema di qualità delle prestazioni che coniughi l'efficienza della spesa pubblica e tutela della dignità delle persone ospitate nelle strutture anche nel rispetto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e programma della trasparenza è in attuazione alla linee d'indirizzo dettate con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 150 del 10.11.2022 " Organizzazione e gestione dei servizi socio assistenziali di natura residenziale e semi residenziale"

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- ✓ L.R. n.22 del 9 maggio 1986 sul "Riordino dei servizi e delle attività socio Sicilia ed in particolare gli articoli 20 e 23 che dispongono che i Comuni per la realizzazione dei servizi socio-assistenziali, che non gestiscono direttamente, sono tenuti a stipulare convenzioni con Enti iscritti all'Albo Regionale previsto dall'art. 26 della medesima Legge.
- ✓ D.P.R.S. 29/06/1988 come modificato ed integrato da D.P.R.S. n.158 del 04/06/1996 riguardante gli standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio assistenziali previsti dalla legge regionale 9 maggio 1986, n. 22
- ✓ Legge n. 328 del 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" recante disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali quali principi fondamentali innovativi di riforma e di immediata applicazione in Sicilia per l'assoluta coerenza con il preesistente impianto legislativo regionale (Legge 22/86) che ha dato ampia rilevanza alla forma di accreditamento per l'erogazione dei servizi;
- ✓ D.P.C.M. del 30 marzo 2001 servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000,n.328";
- ✓ D.M. 21 maggio 2001, n. 308 recante regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge n. 328/2000".
- ✓ Decreto Presidenziale 4 novembre 2002 " Linee guida per l'attuazione del piano socio della Regione siciliana";
- ✓ D.P.R.S. 26 maggio 2006: "Standard strutturali ed organizzativi della tipologia di servizio denominata *Casa Famiglia* regionale 9 maggio 1986, n.22"

- ✓ D.P.R.S. 31 marzo 2015 “Approvazione degli standard strutturali ed organizzativi delle tipologie di servizio: centri anti violenza, casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, casa di accoglienza per gestanti e madri con figli”;
- ✓ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e ss.mm.ii.
- ✓ Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 “Linee guida per l’affidamento dei servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali”
- ✓ Decreto legislativo n.117 del 3 Luglio 2017 “ Codice del terzo Settore e relative Linee Guida di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 Marzo 2021.

3. SEZIONI E TIPOLOGIE STRUTTURE DA ACCREDITARE

❖ Sezione Minori

- A. Comunità Alloggio per minori in convitto;
- B. Casa Famiglia per minori;
- C. Istituti educativo assistenziali per minori in semiconvitto;

❖ Sezione Disabili

- D. Comunità Alloggio per disabili psichici;

❖ Sezione Anziani e Adulti inabili

- E. Comunità Alloggio per anziani /o adulti inabili;
- F. Casa di Riposo;
- G. Casa Protetta per anziani e/o adulti inabili;

❖ Sezione Ragazze madri- gestanti - Donne in difficoltà o vittime di violenza

- H. Case di accoglienza per donne in difficoltà;

❖ Sezione Gruppi Appartamento

- I. Strutture residenziali per disabili psichici, , inabili.

SEZIONE MINORI

A - COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI

Le Comunità Alloggio presenti destinate ai minori da 6 a 18 anni residenti in uno dei comuni del distretto nei confronti dei quali è stato emesso un provvedimento da parte dell’Autorità Giudiziaria minorile di affidamento del minore al Servizio Sociale del Comune di Partinico con disposizione di collocamento presso idonea struttura, ovvero un provvedimento amministrativo del Servizio sociale ai sensi dell’art. 403 del C.C. La permanenza potrà prolungarsi fino al completamento del percorso scolastico previa autorizzazione del Tribunale di riferimento. Ha una capacità ricettiva di 8/10 posti, ospita minori appartenenti alle fasce di età 6/13 o 14/18. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996.

B – CASA FAMIGLIA PER MINORI

Si tratta di una struttura di accoglienza con finalità educative e sociali destinata ai minori, nei confronti dei quali è stato emesso un provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile, privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare sia contrastante con un armonico sviluppo della personalità e del processo di socializzazione, la caratteristica della struttura è la presenza di un nucleo educativo costituito da un minimo di due persone legate da un vincolo matrimoniale operante presso la propria abitazione. La capacità ricettiva è di n. 6 minori compresi in tre fasce di età: 0-6 anni, 7-13 anni, 14-18 anni . Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 26 maggio 2006

C - ISTITUTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER MINORI IN SEMICONVITTO

L'Istituto Educativo Assistenziale è destinato ai minori, da 3 a 18 anni, residenti nel Comune di Partinico nei confronti dei quali è stato emesso un provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile di affidamento del minore al Servizio Sociale del Comune di residenza con disposizione di collocamento presso idonea struttura, ovvero un provvedimento del Servizio Sociale ai sensi dell'art. 403 del C.C. L' Istituto Educativo Assistenziale rappresenta una forma di aiuto e sostegno alle famiglie non completamente in grado di accudire, istruire ed educare i propri figli, rivolta a minori di età compresa tra 3 e 18 anni. La permanenza potrà prolungarsi fino al completamento del percorso scolastico previa autorizzazione del Tribunale di riferimento.

La capacità ricettiva varia da istituto a istituto ed è riportata nei decreti di iscrizione all'Albo regionale. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996.

SEZIONE DISABILI

D - COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI

La Comunità Alloggio per disabili psichici è destinata a cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, assicurando una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che garantiscano una convivenza di tipo familiare ed al tempo stesso la risocializzazione ed il reinserimento sociale degli ospiti. Il ricovero può essere disposto anche da un provvedimento del Servizio Sociale ai sensi dell'art. 404 del C.C. Ha una capacità ricettiva di 8/10 posti. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988, e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996.

SEZIONE ANZIANI E ADULTI INABILI

E – COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI E/O ADULTI INABILI

La Comunità Alloggio è destinata ad anziani ed adulti inabili soli e/o senza adeguato supporto familiare in condizioni di ridotta o non autosufficienza che riconoscono nella struttura residenziale una maggiore tutela rispetto al proprio domicilio. Ha una capacità ricettiva di **8/10** posti ed ospita anziani ed adulti inabili soli e/o senza adeguato supporto familiare. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996.

F – CASA DI RIPOSO

La Casa di Riposo è destinata ad accogliere prevalentemente persone in età pensionabile autosufficiente o parzialmente non autosufficiente. Gli standards strutturali e organizzativi

sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996.

G – CASA PROTETTA PER ANZIANI E/O ADULTI INABILI

La Casa Protetta ospita anziani in stato di parziale o totale non autosufficienza, regolarmente certificato in ogni caso dall'A.S.P. competente. Gli alloggi protetti, la cui aggregazione individua la "casa protetta" non differiscono sostanzialmente dai comuni appartamenti di abitazione, onde conseguire il doppio risultato di far vivere l'ospite in un habitat simile a quello di provenienza. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996.

SEZIONE DONNE IN DIFFICOLTA'

H- CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ

La Casa di Accoglienza è destinata alle gestanti e alle donne con figli minori, alle donne vittime di violenza residenti nei Comuni di Partinico che si trovano temporaneamente in una situazione di difficoltà. La Casa di accoglienza costituisce un sostegno per l'individuazione e il superamento delle difficoltà che hanno reso necessari il ricorso alla struttura e scongiurano il rischio di una eventuale separazione madre - figlio. Ha capacità ricettiva di 20 utenti in totale. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996 nonché dal D.P.R.S. 31 marzo 2015.

I. GRUPPO APPARTAMENTO

Il Gruppo Appartamento (G.A.) è una struttura residenziale a bassa intensità assistenziale, sociale e sanitaria, a carattere temporaneo o permanente, indirizzato in questo caso a persone con disagio psichico stabilizzati e con capacità di autonomia sufficientemente recuperate, che necessitano di specifici e ulteriori interventi di integrazione, rappresentati in un in primo luogo dall'acquisizione di adeguate capacità di autogestione e da azioni di reinserimento attivo 24 ore su 24 ore per 365 giorni l'anno.

4. REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Gli Enti, ai fini dell'accreditamento, in relazione alla tipologia dei servizi offerti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli standards strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 22/86 e approvati dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n.158 del 4 Giugno 1996 oltre a quanto di seguito indicato:

1. Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento; Iscrizione all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86;
2. Iscrizione C.C.I.A.A. ove prevista ;
3. Possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del codice degli appalti (D.L.n. 50/2016), con particolare riguardo all'assenza di condizioni ostative di cui al D.lgs.159/2011 e smi;
4. Eventuale iscrizione all'Albo delle Cooperative e possesso del certificato di revisione ai sensi del D.Lgs. 220/2002 (solo per le cooperative);
5. Figure professionali presenti nell'organico o previste coerenti con quanto richiesto per ogni specifico servizio .(L' elenco deve essere prodotto in allegato all'istanza con indicato il possesso della qualifica professionale di riferimento).
6. Presenza di idonei strumenti di coordinamento, monitoraggio e valutazione della qualità del servizio anche finalizzati alla rilevazione della soddisfazione del servizio;

7. Esperienza documentata di almeno due anni precedenti la domanda di accreditamento relativa alle attività per cui si chiede l'accreditamento;
8. Adozione degli strumenti previsti per la elaborazione dei piani individualizzati (es.:P.E.I., P.T.I. ect.);
9. Rete territoriale attivata con enti pubblici e privati per attività svolte nello specifico settore di intervento;
10. Di non avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001;
11. Carta dei servizi;
12. Tabella Dietetica vistata dall'Asp;
13. Sede operativa del servizio nell'ambito territoriale del distretto;
14. Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore ;
15. Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo lavori nella struttura;
16. Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
17. Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali GDPR 2016/679;
18. Rispetto degli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva e tributaria ;
19. Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010
20. Assenza di conflitti di interesse da parte del legale rappresentante e dei soggetti con poteri di firma, con i Comune di Partinico.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza dovrà essere presentata a mezzo pec inoltrata al Comune di Partinico Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona all'indirizzo di posta elettronica:

protocollo@pec.comune.partinico.pa.it entro il **08 Gennaio 2023**.

L'istanza dovrà, inoltre, essere presentata con riferimento ad ogni specifico servizio, tra quelli per i quali è prevista l'introduzione del regime di accreditamento, e deve essere compilata su modello allegato al presente avviso.

Documentazione da allegare all'istanza:

- 1) Copia autenticata iscrizione all'Albo Regionale;
- 2) Copia autenticata Statuto e Atto Costitutivo;
- 3) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente i requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma dei soggetti che attualmente rivestono nell'Ente cariche con poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente i requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016e ss.mm.ii;
- 5) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma degli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente i requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii;
- 6) Copia Tabella dietetica vistata dal ASP ;
- 7) Carta dei Servizi
- 8) Dichiarazione sull'organizzazione, con particolare riguardo al personale impegnato, alla qualifica e all'esperienza professionale documentata da apposito curriculum.

g) le istanze devono essere corredate dalle dichiarazioni allegate relative al Dlgs 159/2011 s.m.i. e rispetto del vigente PTCP e protocollo legalità.

6. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E PUBBLICAZIONE ELENCO

Le istanze verranno valutate da una Commissione appositamente nominata dal Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona tra il personale assegnato ai servizi sociali e composta da : responsabile Ufficio di Piano, personale dell'Ufficio Servizi Sociali e Assistenti Sociali,

Si procederà quindi alla verifica della regolarità delle istanze presentate e della sussistenza dei requisiti richiesti.

Successivamente si provvederà alla predisposizione dell'elenco provvisorio dei soggetti ammessi, suddiviso per tipologia.

L'elenco così predisposto verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e gli enti avranno 10 giorni di tempo per eventuali ricorsi in via amministrativa.

Trascorso tale termine si procederà con atto del responsabile del settore all'approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicato a norma di legge sul sito istituzionale del Comune.

Gli Enti gestori inseriti in elenco saranno invitati a sottoscrivere, entro un termine stabilito, il relativo patto di accreditamento e che la mancata sottoscrizione comporterà la cancellazione dall'elenco, e la cessazione degli rapporti convenzionali in essere e per i quali non si procederà al rinnovo alla loro naturale scadenza.

Il Comune si riserva di procedere agli opportuni controlli, anche presso le strutture, per verificare il possesso dei requisiti previsti, nonché per valutare la qualità delle prestazioni svolte dagli Enti gestori.

7. CRITERI DI PRIORITA' DI SCELTA DELLA STRUTTURA OVE EFFETTUARE I RICOVERI

L'inserimento nell'elenco non costituisce vincolo per la stipula della convenzione ma presupposto necessario per l'eventuale affidamento dei servizi in oggetto.

Il Servizio Sociale Professionale, definito il bisogno del collocamento dell'utente, anche di raccordo con gli altri soggetti o autorità competenti, individua la tipologia di offerta più adeguata e, fermo restando la priorità di scelta da parte dell'utente ove possibile, provvede alla individuazione della struttura tra quelle in elenco.

Nel caso in cui la scelta debba ricadere in capo al Servizio Sociale Professionale verranno tenute in conto le seguenti priorità:

- la distanza massima dal confine del territorio comunale, con priorità alle strutture più vicine, privilegiando così il criterio della territorialità per mantenere i contatti dell'utente con il proprio contesto di vita e favorire il monitoraggio da parte del Servizio Sociale.
- in caso di parità del requisito della territorialità, verrà adottato il criterio della rotazione, tenendo conto anche del numero di soggetti già ricoverati nel biennio precedente; seguendo l'ordine temporale di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente.

Qualora si presentasse, eccezionalmente, la necessità di privilegiare, nell'esclusivo interesse dell'utente una struttura in grado di rispondere a precisi requisiti, ritenuti indispensabili al benessere dell'utente, esplicitati e motivati in apposita relazione del Servizio Sociale Professionale dell'ente, potrà essere autorizzato l'inserimento in una struttura, in deroga ai

criteri sopra indicati, dandone tempestiva comunicazione al Responsabile del settore nei seguenti casi:

- vincoli connessi con la vicinanza o lontananza rispetto all'ambiente di vita, compresa la necessità di particolare custodia;
- prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- incompatibilità dell'ospite, debitamente motivata, con altri componenti della struttura;
- opportunità, debitamente motivata, di mantenere legami significativi con soggetti inseriti nella struttura, con la rete familiare e/o con il territorio di residenza;

In ragione dell'urgenza che spesso caratterizza le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, il Distretto /Comune si riserva di non avvalersi di strutture presenti nell'elenco, qualora quelle rispondenti alle caratteristiche del caso non siano disponibili all'accoglienza secondo la tempistica prevista dal decreto del Giudice.

Nel caso in cui l'utente scelga una struttura che non risulta tra quelle accreditate, si provvederà a richiedere alla stessa l'inserimento nell'elenco.

Una volta individuata la struttura si procederà alla stipula della convenzione sulla base degli schemi tipo approvati dalla Regione con D.P.R.S. n.158 del 04/06/1996., con assunzione del relativo impegno di spesa e con attribuzione del CIG.

8. IMPEGNI DELL'ENTE ACCREDITATO

L'ente accreditato si impegna ad assolvere ai seguenti adempimenti:

- gestire il servizio secondo le modalità di cui alla convenzione;
- non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento
- stipulare idonea polizza assicurativa, prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio;

9. CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune di Partinico , procederà ogni anno alle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento sia soggettivi che oggettivi. La perdita anche di un solo requisito comporterà la decadenza dall'accreditamento e la cancellazione dall'Albo. Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal contratto che verrà sottoscritto saranno sanzionate secondo quanto previsto nel contratto stesso.

In ogni caso è facoltà del Comune , per il tramite degli assistenti sociali in qualsiasi momento procedere ad effettuare sopralluoghi presso le strutture per verifiche degli standards strutturali-qualitativi delle strutture accreditate.

L'accreditamento di cui al presente avviso avrà durata triennale

Per tutti i gestori delle strutture di accoglienza residenziali e semi residenziali non ancora accreditate, che hanno in essere rapporti convenzionali con il Comune di Partinico e che non aderiranno al presente avviso di accreditamento alla cessazione degli attuali rapporti convenzionali non si procederà al rinnovo degli stessi .

Tutti i soggetti /Enti iscritti nel vigente elenco degli enti accreditati **delle strutture di accoglienza residenziali e semi residenziali** che hanno sottoscritto il relativo patto di accreditamento di durata triennale dalla data di sottoscrizione, sono tenute a presentare apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sul mantenimento dei requisiti.

L'Assistente sociale
* D.ssa Irene Cristina

*Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa
ex art.3, comma 2, D.Lgs.39/93*

Il Responsabile del Settore 2
* Nadia Vitale